

Messaggero Scacchi

Lunedì 22 settembre 2014

Anno 15 – Numero 35

INDICE

- 1 - BILBAO (SPAGNA): SOCAR REGINA EUROPEA DI CLUB, PADOVA MANCA L'OBIETTIVO
- 2 - BILBAO (SPAGNA): ANAND DOMINA LA "MASTERS FINAL", ARONIAN SECONDO
- 3 - ZURIGO (SVIZZERA): SUPERTORNEO A FEBBRAIO CON CARUANA, MA SENZA CARLSEN
- 3 - NIZHNY TAGIL (RUSSIA): SAVCHENKO IN EXTREMIS NEL MEMORIAL ZUDOV
- 4 - TBILISI (GEORGIA): COPPA GAPRINDASHVILI, LUKA PAICHADZE SU TUTTI
- 4 - BUDAPEST (UNGHERIA): L'AUSTRALIANO ILLINGWORTH SU TUTTI NEL FIRST SATURDAY
- 4 - MORTARA: IL FILIPPINO VUELBAN SU TUTTI NEL MEMORIAL PIERMARIO ARENA

BILBAO (SPAGNA): SOCAR REGINA EUROPEA DI CLUB, PADOVA MANCA L'OBIETTIVO

La corazzata Socar (*foto*), numero uno di tabellone, ha vinto a mani basse l'edizione 2014 del campionato europeo di club, ospitata dal 14 al 20 ottobre a Bilbao (Spagna). A fare la differenza fra la formazione azerbaigiana e le sue rivali è stata senz'altro la compattezza della squadra: nessun'altra, infatti, poteva permettersi di schierare un superGM non solo sulle prime 3-4 scacchiere, ma su tutte e sei.

Mamedyarov, Topalov, Adams, Giri, Radjabov, Wang Hao, Korobov e Safarli hanno vinto tutti gli incontri, concludendo con 14 punti di squadra su 14 (31 su 42 individuali); notevole soprattutto la performance di Topalov, medaglia d'oro in seconda scacchiera, che ha raggiunto quota 2800 in lista Fide scavalcando Aronian al terzo posto.

Fino al quarto turno i neo-campioni sono stati tallonati a distanza

ravvicinata dall'italiana Obiettivo Risarcimento di Padova, numero due di tabellone, ma si sono aggiudicati 3,5-2,5 lo scontro diretto del quinto turno, ipotecendo l'oro (malgrado il ko di Mamedyarov in prima scacchiera contro Caruana). La compagine veneta, mai così forte - Caruana, Nakamura, Vachier-Lagrave, Bacrot, Fressinet, K. Georgiev, Vocaturo, Dvirnyy -, è stata fermata sul pari al terzo turno dalla SPB di San Pietroburgo (Svidler, Dominguez, Vitiugov, ecc.) e, dopo il ko con la Socar, non è riuscita a riprendersi, vincendo "solo" 4-2 con la modesta KSK47 di Eynatten (Belgio) e perdendo nettamente per 4,5-1,5 il decisivo incontro finale con un'altra delle favorite della vigilia, Malakhite (Karjakin, Grischuk, Leko, Shirov, ecc.), il giorno dopo che quest'ultima era stata spazzata via 5-1 dalla SOCAR. Sul secondo gradino del podio sono saliti i campioni uscenti del G-Team di Novy Bor, Repubblica Ceca (Wojtaszek, Navara, Harikrishna, ecc.), con 12 punti (32 individuali), sul terzo la stessa Malakhite con 11 (25,5).

Come la Nazionale italiana alle Olimpiadi, Padova si è dimostrata troppo Caruana-dipendente: il numero due al mondo ha fornito un'altra ottima prova dopo lo stratosferico 8,5 su 10 della Sinquefield Cup, totalizzando 5 punti in 6



partite (patte con Svidler e Karjakin), salendo a quota 2844 nella graduatoria Elo e conquistando la medaglia d'oro in prima scacchiera, ma i suoi pur blasonati compagni di squadra hanno in gran parte sotto-performato, non consentendo alla formazione di andare oltre il 10° posto (9° ex aequo) con 9 punti di squadra (26,5 individuali) su un lotto di 52 partecipanti; un piazzamento piuttosto deludente, considerate le aspettative della vigilia e tenuto conto che nel 2013, con due sole star (Nakamura e Harikrishna), la squadra si era classificata comunque decima (sesta ex aequo). E le medaglie di bronzo ottenute da Nakamura e Bacrot in 2ª e 4ª scacchiera sono magre consolazioni.

Se nel gruppo open non ci sono state grossissime sorprese, non altrettanto si può dire di quello femminile: la pluri-scudettata e favoritissima Montecarlo (Hou, Muzychuk, Lagno, Cramling, Skripchenko), infatti, ha perso per 2,5-1,5 i primi due incontri con Batumi (guidata da Dzagnidze e Khotenashvili) e SHSM Nashe Nasledie (Gunina, Kosteniuk, Girya, ecc.); pur vincendo tutte le rimanenti sfide, quindi, Hou e compagne non sono andate oltre il secondo posto a quota 10 su 14 (19 su 28 individuali), venendo superate da Batumi, inarrivabile vincitrice a punteggio pieno (con 20,5 punti individuali); terza a 9 (18) Nashe Nasledie.

Sito ufficiale: <http://www.europeanchessclubcup2014.com/Classifiche finali>

Open: 1ª Socar Azerbaigian 14 punti su 14; 2ª G-Team Novy Bor 12; 3ª Malakhite 11; 4ª-8ª Odlar Yourdu, SG Solingen, SHSM Nashe Nasledie, Minsk, Ladya 10; 9ª-14ª SPB San Pietroburgo, Obiettivo Risarcimento Padova, Beer Sheva, SK Dunajska Streda, SK Team Viking, KSK47-Eynatten 9; ecc.

Femminile: 1ª Batumi 14 punti su 14; 2ª Montecarlo 10; 3ª SHSM Nashe Nasledie 9; 4ª Ugra 8; 5ª SC Bad Konigshofen 7; 6ª Ladya 6; 7ª Rishon Letzion 2; 10ª Herzliya 0

BILBAO (SPAGNA): ANAND DOMINA LA "MASTERS FINAL", ARONIAN SECONDO

Oltre all'europeo di club Bilbao ha ospitato, nella stessa sede e nelle stesse date, l'edizione 2014 della "Chess masters final", ovvero la finale del Grande Slam di scacchi. È in realtà difficile, in effetti, parlare ancora di Grande Slam nel circuito internazionale: dei tornei che in origine lo costituivano,



ovvero Nanchino, Wijk aan Zee, Bazna, Linares e Sofia, solo il glorioso supertorneo olandese è sopravvissuto, mentre il rumeno "torneo dei Re" si è spostato da Bazna a Bucharest e l'ultima edizione, vinta da Fabiano Caruana, si è disputata nell'ottobre 2013. Quanto agli altri supertornei del 2014, Sinequielld Cup a parte, i vincitori sono stati Carlsen (Zurigo, Memorial Gashimov), Karjakin (Norway Chess) e Caruana (Dortmund), tutti impossibilitati, per un motivo o per un altro, a partecipare.

In gara nella "Masters final" c'erano dunque Levon Aronian, unico qualificato "a pieno titolo" in quanto vincitore di Wijk aan Zee 2014, Vishy Anand (**foto**), vicecampione del mondo, Ruslan Ponomariov e Francisco Vallejo Pons. Un torneo comunque molto forte, pertanto, con un rating medio di 2755 (21ª categoria Fide). Anand, atteso in novembre a Sochi per il re-match con Carlsen, ha dimostrato di essere il giocatore più in forma, quasi a voler lanciare un messaggio al norvegese, ovvero: "Stavolta non mi batti tanto facilmente" (l'indiano, lo scorso anno, subì un pesante 6,5-3,5).

Vishy ha dominato e vinto l'evento addirittura con un turno di anticipo, malgrado una

sconfitta conclusiva contro Levon Aronian, totalizzando 11 punti su 18 contro i 10 dell'armeno (la vittoria valeva 3 punti, la patta 1). Terzi, ovvero ultimi, ex aequo hanno concluso l'ucraino Ruslan Ponomarev e lo spagnolo Francisco Vallejo Pons, entrambi a quota 5. Per l'indiano si è trattato della prima vittoria nell'evento dopo l'ultimo posto (su 6 giocatori) del 2008, il secondo (su 4) del 2010, il penultimo del 2011 e del 2012 (in entrambi i casi su 6). Adesso non resta che attendere di vedere se, fra due mesi, Vishy sarà in grado di ripetere una performance altrettanto buona contro il campione del mondo.

Sito ufficiale: <http://www.bilbaomastersfinal.com/>

Classifica finale: 1° Anand 11 punti su 18; 2° Aronian 10; 3°-4° Ponomarev, Vallejo 5

ZURIGO (SVIZZERA): SUPERTORNEO A FEBBRAIO CON CARUANA, MA SENZA CARLSEN

Magnus Carlsen non difenderà il titolo vinto lo scorso anno alla Zurich Chess Classic. A renderlo noto è l'uomo d'affari russo Oleg Skvortsov, principale sponsor del supertorneo che, il prossimo anno, si disputerà all'hotel Savoy di Zurigo dal 13 al 19 febbraio.

Skvortsov sostiene che l'invito a Carlsen è decaduto dal momento che il campione del mondo non ha dato nessuna risposta entro i termini fissati, ovvero la fine delle Olimpiadi: «Carlsen aveva promesso di dare una risposta definitiva immediatamente dopo le Olimpiadi di Tromsø, ma tale risposta non è mai arrivata. La pazienza di Christian Issler [presidente del circolo di Zurigo] e la mia si sono esaurite». Il manager di Carlsen, Espen Agdestein, ha fornito invece una differente versione dei fatti: «Dissi a Skvortsov prima delle Olimpiadi che Magnus non avrebbe giocato a Zurigo. Non ho più avuto contatti con Skvortsov o nessun'altro sulla questione dopo di allora».

Qualunque sia il motivo che l'ha provocata, l'assenza di Carlsen non sembra comunque intaccare il livello di gioco del torneo che, con l'edizione del 2014, è stato il primo a raggiungere la 23ª categoria Fide (come a settembre la Sinquefield Cup, che ha avuto un rating medio di 1 punto più elevato!). Ai nastri di partenza nel 2015 ci saranno Fabiano Caruana - che aveva ottenuto il primo posto nel 2013, mentre nel 2014 aveva vinto il torneo rapid e si era piazzato secondo assoluto -, Levon Aronian, Viswanathan Anand, Hikaru Nakamura, Vladimir Kramnik e Sergey Karjakin; questi ultimi due andranno a sostituire, rispetto al parterre del 2014, Carlsen e Boris Gelfand. L'evento dovrebbe quindi essere di 22ª categoria Fide.

Il format della Zurich Classic sarà lo stesso dello scorso anno: sei giocatori, un torneo blitz il primo giorno per definire i numeri di sorteggio, poi cinque partite a cadenza classica (con due punti per la vittoria e uno per la patta) e un rapid l'ultimo giorno (un punto per la vittoria e mezzo per il pareggio). Il vincitore assoluto si calcolerà sommando il punteggio dei due tornei. La scelta di un formato relativamente breve non è stata fatta a caso: «I tornei che superano i 7-8 giorni stanno lentamente scomparendo. Si tende a perdere l'interesse da parte del pubblico e, con i giocatori che si stancano, anche la qualità del gioco ne risente», ha spiegato Skvortsov.

Sito ufficiale: <http://www.zurich-cc.com/>

NIZHNY TAGIL (RUSSIA): SAVCHENKO IN EXTREMIS NEL MEMORIAL ZUDOV

Il GM russo Boris Savchenko ha vinto la 10ª edizione del Memorial Zudov, disputato a Nizhny Tagil, piccola cittadina russa al confine tra Europa e Asia, dal 10 al 19 settembre. Savchenko si è piazzato al primo posto dopo aver vinto una partita tagliente con il connazionale GM Dmitry Bocharov all'ultimo turno, che gli ha permesso di chiudere il torneo in solitaria con 7,5 punti su 9, staccando di mezza lunghezza un terzetto composto dai GM Anton Demchenko (Russia), Gevorg Harutjunyan (Armenia) e Anton Shomoev (Russia). Solo 12° a quota 5,5 il GM armeno Zaven Andriasian, favorito della vigilia, rallentato nella corsa al primo posto da troppi pareggi e da due sconfitte - contro i connazionali Dmitriy Khgagay e Anton Shomoev, rispettivamente al terzo e all'ultimo turno -. Al torneo hanno preso parte 51 giocatori.

Sito ufficiale: <http://chessnt.org/>

Classifica finale: 1° Savchenko 7 punti su 9; 2°-4° Damchenko, Harutjunyan, Shomoev 6,5; 5°-10° Goganov, Maletin, Matsenko, Vokarev, Yuffa, Smirnov 6; ecc.

TBILISI (GEORGIA): COPPA GAPRINDASHVILI, LUKA PAICHADZE SU TUTTI

Il GM georgiano Luka Paichadze ha vinto l'edizione 2014 della Coppa Nona Gaprindashvili, disputata in onore della ex campionessa mondiale a Tbilisi, in Georgia, dal 9 al 17 settembre. Paichadze si è piazzato al primo posto nell'open A, in solitaria e imbattuto, con 7,5 punti su 9, pareggiando con i GM Levan Pantsulaia (Georgia), Andrey Baryshpolets (Ucraina) e Robert Hovhannisyan (Armenia) e vincendo tutte le altre partite. Secondo a quota 7 si è piazzato il GM ucraino Vladimir Onischuk, numero due di tabellone, mentre Hovhannisyan è salito sul terzo gradino del podio con 6,5 punti. Il GM armeno Karen H. Grigoryan, favorito della vigilia, si è dovuto accontentare del 19° posto nel gruppo a 5,5: dopo aver iniziato il torneo con tre pareggi nei primi tre turni, la sconfitta al 4° turno per mano del MF georgiano Tamaz Mgeladze lo ha definitivamente escluso dalla corsa per il podio. All'open A hanno preso parte 65 giocatori, provenienti da 8 Paesi diversi, tra cui 10 grandi maestri e 12 maestri internazionali.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr144130.aspx>

Classifica finale: 1° Paichadze 7,5 punti su 9; 2° Onischuk 7; 3° Hovhannisyan 6,5; 4°-11° Pantsulaia, Baryshpolets, Shanava, Fier, Azaladze, Petrosyan, Sibashvili, Quparadze 6; ecc.

BUDAPEST (UNGHERIA): L'AUSTRALIANO ILLINGWORTH PRIMO NEL FIRST SATURDAY

Il 22enne MI austriaco Max Illingworth ha vinto l'edizione settembrina del torneo First Saturday, ospitato come da tradizione a Budapest, in Ungheria, dal 6 al 15 del mese. Illingworth si è piazzato al primo posto imbattuto nel torneo GM (media Elo 2398) con 7 punti su 9, realizzando una norma GM e staccando di un'intera lunghezza i suoi rivali, il GM serbo Zlatko Ilincic e il MI ungherese Gergely Kantor, che hanno spartito il secondo posto con 6 punti. Il torneo MI è stato, invece, vinto dal padrone di casa Adam Kozak, primo in solitaria con 7,5 punti su 11. Dietro di lui, a quota 7, l'israeliano Ariel Erenberg e l'ungherese Richard Farkas hanno spartito il 2° posto. In gara anche un italiano, il maestro romano Carlo Marzano, che ha realizzato 2 punti nei 7 turni giocati.

Sito ufficiale: <http://www.firstsaturday.hu/>

Classifica finale torneo GM: 1° Illingworth 7 punti su 9; 2°-3° Ilincic, Kantor 6; 4° Korpa 5,5; 5° Lizak 5; 6° Seres 4,5; 7° Nguyen Huynh 3,5; 8° Fogarasi 3; 9° Santos Ruiz 2,5; 10° Havasi 2

MORTARA: IL FILIPPINO VUELBAN SU TUTTI NEL MEMORIAL PIERMARIO ARENA

Successo a mani basse per il MI filippino Virgilio Vuelban nella quarta edizione dell'open "Città di Mortara", intitolata alla memoria di Piermario Arena e disputata nella località pavese dal 19 al 21 settembre. Vuelban, numero uno di tabellone, ha vinto tutte e cinque le partite in programma, staccando di una lunghezza il MI parmense Paolo Vezzosi, secondo in ordine di rating, battuto nel decisivo scontro diretto del quarto turno. In terza posizione a 3,5 hanno concluso il 17enne novarese Federico Coppola e il sondriese Danilo Paniga, mentre il miglior giocatore "di casa", Gianluca Melino, si è piazzato sesto nel folto gruppo a quota 3. Alla competizione hanno preso parte in totale ventisei giocatori.

Sito ufficiale: <http://vigevanoscacchi.dyndns.org/>

Classifica finale: 1° Vuelban 5 punti su 5; 2° Vezzosi 4; 3°-4° Coppola, Paniga 3,5; 5°-11° Barbero, Melino, Barrera, Raselli, Forti, Cordani, Redamante 3; ecc.

**MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB**
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messaggerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2014
Messaggerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati